



ISTITUTO STATALE
COMPRESIVO “**B. LORENZI**”
SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
DI PRIMO GRADO
FUMANE (VR) - VIA PIO BRUGNOLI, 36 - TEL.
045/7701257 - FAX 045/6801405 - E-MAIL:
VRIC83200V@ISTRUZIONE.IT

PICCOLA GUIDA

***Per comprendere le nuove linee relative al
processo di valutazione degli alunni nel nostro
Istituto***

Anno scolastico 2017/2018



PREMESSA

Negli ultimi anni il documento di valutazione degli alunni ha subito alcuni cambiamenti per seguire le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, che hanno modificato i programmi e le modalità di valutazione. In seguito la Legge 107/2015 e il decreto Lg.vo applicativo numero 62/2017 hanno modificato sostanzialmente alcuni aspetti importanti della valutazione scolastica. Abbiamo pensato che questo meritasse di essere presentato ai genitori in modo chiaro, cosa che non è possibile fare durante i colloqui sempre molto affollati o nel tempo a disposizione nei Consigli di Interclasse. Questa breve guida intende rendere ancora più efficace la comunicazione scuola-famiglia cercando di spiegare criteri e modalità della valutazione degli studenti.

INFORMAZIONI GENERALI

Durante l'anno scolastico vengono espresse dal team docente due valutazioni ufficiali: una intermedia o di quadrimestre e una conclusiva o finale. Nella prima il team docente, oltre a informare i genitori sui risultati di apprendimento nelle varie materie o discipline a metà anno scolastico, esprime un giudizio relativo al comportamento (**non si attribuisce più un voto al comportamento**). Il nostro Istituto ha adottato una rubrica di valutazione suddivisa in 4 descrittori (Parzialmente adeguato- Generalmente adeguato-Sempre adeguato-Esemplare).

In questa fase la valutazione vuole essere strumento di riflessione e suggerire ambiti di miglioramento: ogni alunno/a e i rispettivi genitori possono riflettere, leggendo la rubrica, su come si può fare per migliorare. Nella scheda di valutazione, oltre ai voti espressi dal 5 al 10 relativi alle varie discipline, viene riportato un giudizio globale, che descrive l'andamento generale del processo di apprendimento di ogni studente/essa. La scheda perciò esprime tre distinte valutazioni: i voti delle discipline, il giudizio relativo al comportamento e un giudizio globale.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL COMPORTAMENTO

- 1. Accettazione e rispetto delle regole della convivenza (Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità; partecipazione alle definizioni delle regole di convivenza comune; mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli animali, dell'ambiente, delle cose dentro e fuori al scuola)*
- 2. Partecipazione e collaborazione al lavoro comune (Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune; collaborazione con altri, disponibilità a prestare aiuto e a chiederlo all'occorrenza)*
- 3. Partecipazione e impegno nei compiti sociali (Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia; assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità)*
- 4. Gestione di sé (Impegno per il benessere comune – autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui;)*



INDICATORE	PARZIALMENTE ADEGUATO	GENERALMENTE ADEGUATO	SEMPRE ADEGUATO	ESEMPLARE
Accettazione e rispetto delle regole della convivenza	Rispetta le regole solo se guidato e fatica a riconoscerne il valore. Ha poca cura dell'ambiente in cui vive e dei materiali. Non percepisce il "pericolo" o le conseguenze negative di alcune sue azioni.	Rispetta le regole con qualche sollecitazione, riconoscendone il valore. Ha abbastanza cura dell'ambiente in cui vive e dei materiali. Se guidato assume comportamenti corretti.	Rispetta le regole, riconoscendone il valore. Ha cura dell'ambiente in cui vive e dei materiali. Assume comportamenti corretti.	Rispetta sempre le regole, riconoscendone il valore, rappresentando un modello positivo per i compagni. Ha buona cura degli ambienti e dei materiali. Assume comportamenti prudenti e responsabili.
Partecipazione e collaborazione al lavoro comune	1.Partecipa in silenzio, interviene solo su richiesta esplicita. 2.Partecipa alle proposte con comportamento "esuberante", intervenendo anche in modo poco pertinente. 3.Collabora in modo limitato. 4. Lavora con il compagno, ma impone spesso le proprie decisioni. 5.Non chiede aiuto al bisogno. 6.Chiede continuamente conferme ed aiuto.	1.Partecipa in silenzio, interviene se sollecitato. 2.Partecipa attivamente alle proposte, anche se vuole intervenire spesso e in modo esuberante. 3.Collabora in modo proficuo. 4.Talvolta chiede aiuto al bisogno. 5.Chiede spesso conferme ed aiuto.	La partecipazione è costante, positiva e con contributi personali. Interviene in modo pertinente. Collabora in modo positivo e responsabile. Presta e chiede aiuto al bisogno per sé o per altri.	La partecipazione è assidua, positiva e con contributi personali. Interviene in modo pertinente e propositivo. Collabora in modo sempre positivo e responsabile, assumendo e portando a termine le varie iniziative. Presta spontaneamente aiuto e lo chiede al bisogno per sé o per altri.
Partecipazione e impegno nei compiti sociali	Non porta sempre a termine gli incarichi espressamente richiesti. Assume solo compiti che rispondono a interessi e curiosità personali.	Porta a termine gli incarichi affidati anche se talvolta va sollecitato o supportato da un compagno. Si assume compiti e ruoli in contesti noti e in cui si sente sicuro.	Porta a termine gli incarichi affidati con responsabilità. Si assume compiti e ruoli anche in contesti nuovi.	Porta a termine gli incarichi affidati con cura e autonomia. Si assume compiti e ruoli di responsabilità, anche in contesti nuovi.
Gestione di sé	Non sempre controlla adeguatamente le proprie reazioni ed emozioni, manifestando talvolta comportamenti poco adeguati al contesto (o aggressivi). Fatica a considerare le esigenze altrui; è ancora molto autocentrato.	Si sforza di controllare le reazioni emotive, va aiutato a riflettere sulle proprie emozioni. Se guidato sa porsi nei panni degli altri e dei compagni più deboli o in difficoltà.	Generalmente controlla le proprie reazioni ed emozioni. Ascolta i diversi punti di vista; è sensibile ai problemi dei compagni in difficoltà o più deboli.	Controlla sempre le proprie reazioni ed emozioni. Ascolta i diversi punti di vista ed è sensibile alle difficoltà dei compagni cercando di prestare loro aiuto.

I voti delle discipline

I voti delle discipline tengono conto delle peculiarità del singolo alunno/a, dei voti delle verifiche sia scritte che orali, del punto di partenza di ogni alunno/a, dei progressi ottenuti, della partecipazione, della pertinenza degli interventi, dell'interesse, dell'impegno nel lavoro svolto sia a scuola che a casa, dell'organizzazione del materiale e degli strumenti che ognuno utilizza. I docenti tengono conto anche dei bisogni formativi personalizzati, di eventuali Piani Personalizzati utili ad un apprendimento efficace e di eventuali Piani Educativi Individualizzati per quanto riguarda alunni diversamente abili.

Pertanto la **valutazione** va rivista come un **processo di riflessione** che coinvolge in primis l'alunno/a, poi la scuola e la famiglia che **insieme** pensano in modo costruttivo come fare per **migliorare l'apprendimento**.

Il globale

Il globale è un giudizio generale sul processo di apprendimento e si riferisce ai seguenti INDICATORI:

- Progressi nell'apprendimento
- Capacità di fronteggiare difficoltà e crisi
- Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, organizzarle, valutarle, recuperarle.
- Autonomia-impegno-compiti-memoria
- Capacità di contestualizzare, collegare, generalizzare le informazioni (cl.V)
- Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, pervenire a conclusioni (cl.V)
- Capacità di individuare e risolvere problemi (cl.IV e V)

